



Capodicastero	<u>CHT</u>	Servizio	<u>REG</u>
R 26 FEB. 2024			
Documento numero:	<u>64941</u>		
Argomento numero:	<u>DU-12</u>		
Risoluzione numero:			

Spettabile
Municipio di Losone
6616 Losone

Losone, 26 febbraio 2024

Interpellanza: "Aggregazione con Locarno? Anche no."

Egregio Sindaco,
gentili e egregi Municipali,

A scanso d'equivoci, lo diciamo subito: la Lega di Losone è contraria ad un'aggregazione con Locarno, soprattutto se calata dall'alto.

Una tale aggregazione trasferirebbe nel nostro Comune i problemi di Locarno: politica giovanile fallimentare e polizia comunale in perdita di fiducia e consensi. A giovarne sarebbe solo Locarno, che potrebbe incrementare il numero di residenze secondarie in centro, contando sul fatto che a Losone siamo ancora distanti dal limite massimo del 20%. Qualora fosse poi necessario dezonare dei terreni, saranno quelli edificabili (ma non ancora edificati) a Losone i primi ad essere toccati.

I cittadini di alcuni dei Comuni della sponda sinistra della Maggia hanno già capito da un pezzo che non è nel loro interesse farsi "fagocitare" da Locarno, che è giunta a saturazione e vuole risolvere i propri problemi di crescita. A Muralto, Minusio e Lavertezzo una buona parte della popolazione si è quindi dichiarata apertamente contraria ad un'aggregazione con Locarno.

Evidentemente, i politici che non hanno visioni per lo sviluppo di Losone quale Comune forte nel Locarnese saranno più portati a percorrere la via dell'aggregazione, demandando ad altri l'onere di pensare in grande per Losone e fare ciò che essi stessi non sono riusciti a fare in tanti anni, come ad esempio la pianificazione dell'ex Caserma. Non sono infatti bastati 20 anni al Municipio di Losone per portare a casa un piano regolatore decente. L'unica proposta partorita dal Municipio, da esso difesa fino al Tribunale Federale sebbene fosse completamente illegale, è stata bocciata in tempi record sia dal Tribunale cantonale amministrativo che dal Tribunale federale. Come detto, è più facile per certi politici la via dell'aggregazione, così da buttare nel calderone i problemi della comunità, ingigantirli a dismisura, continuare a parlarne, per poi distribuire mandati a destra e a manca, senza concludere nulla e mascherare le proprie incompetenze.

Noi riteniamo che la forza di una comunità risiede nella sua unità, ma per essere uniti non è necessario essere aggregati. Siamo chiamati a lavorare per il bene di tutti, nella "grande città" Ticino in cui viviamo. Lo possiamo fare nel rispetto dell'autonomia di ogni Comune, privilegiando la via delle collaborazioni. Chi ritiene di non essere in grado di portare avanti l'idea di un Comune di Losone forte, con visioni a lungo termine e progetti attuabili, può farsi da parte e "mollare il cadreghino".

Chiediamo pertanto:

1. Cosa ne pensa il Municipio di un'aggregazione di Losone con i Comuni vicini?
2. Ci sono già stati dei contatti formali e/o informali negli ultimi due anni con dei Comuni vicini sul tema dell'aggregazione? Con quali Comuni e con quale esito?

Cordiali saluti.



Michele Grünenfelder



Gian Franco Scardamaglia